

# FOCUS ON PEOPLE

13

ISSUE N° 13

MAG 2020

## COVID-19

Il messaggio della direzione aziendale

.....

## ACADEMY ONLINE

La formazione durante il lockdown

.....

## MIND COMPOSITES

Solidarietà e senso di appartenenza



RIPARTIREMO PIÙ FORTI DI

# PRIMA

*Magazine Quadrimestrale*

**covid-19**

p.03



**people insider**

p.09



**le nostre eccellenze**

p.14



**progetti in quarantena**

p.17



**human resources**

p.19



**testimonianze**

p.22



**sponsorizzazioni**

p.24



**dicono di noi**

p.25



# Covid-19

Il messaggio di vicinanza della direzione aziendale



**C**ari colleghi, desideriamo con queste poche righe inviare un segnale di FIDUCIA e un profondo ringraziamento a tutti voi. Vogliamo esprimere la nostra riconoscenza per come avete e state affrontando questo difficile momento.

Sulle pagine del Guardian il sociologo William Davies scrive: “Vivere una crisi significa abitare un mondo temporaneamente in palio”. E cosa c'è in palio? La capacità e la possibilità di creare un mondo più sostenibile e circolare, in cui la creazione di valore non riguardi solo qualcuno, ma un intero ecosistema. È per questo stiamo lavorando ogni giorno con l'obiettivo di salvaguardare il lavoro di ciascuno di noi attraverso scelte ponderate, rivolte al futuro della nostra azienda. Vediamo il bicchiere mezzo pieno, non ci abbandoneremo al pessimismo e continueremo a credere nel valore del nostro gruppo, composto da tante persone diverse che stanno dimostrando qualità eccezionali in circostanze che non avremmo mai potuto né voluto immaginare. Siamo fermamente convinti che siano le persone a fare le aziende, e ce lo state confermando giorno dopo giorno. Grazie per la resilienza con la quale state andando avanti. Vi siamo vicini anche da lontano.

**Pietro, Denis, Francesco**



## Mind

### Solidarietà

Il personale People Design e Mind Composites a supporto di un'azienda di Zola Predosa per l'assemblaggio di mascherine FFP3 da consegnare alla protezione civile.

# Mascherine solidali

Mind Composites e People Design a supporto di un'azienda di Zola Predosa per l'assemblaggio di mascherine FFP3 da consegnare alla protezione civile.



**D**urante il lockdown, la carenza di dispositivi di protezione, collegata alle limitate capacità delle aziende produttrici di stare al passo con la domanda, ha rappresentato un problema. Abbiamo dato il nostro contributo offrendo

supporto ad un'azienda produttrice di dispositivi di protezione di Zola Predosa. Grazie al lavoro dei nostri dipendenti, che si sono offerti volontariamente di partecipare all'iniziativa, siamo riusciti ad assemblare e consegnare circa 25.000 mascherine destinate alla protezione civile. L'attività si è svolta in tempi rapidi e nella massima sicurezza per tutti.

Grazie a tutti coloro che, con grande spirito di solidarietà, hanno contribuito alla realizzazione del progetto!





## Automotive

### Nuovi strumenti di lavoro

L'utilizzo di nuovi sistemi di lavoro ha permesso al team automotive, guidato da Lorenzo A. di portare a termine un progetto lavorando in maniera efficiente anche a distanza.

# Team Automotive

Un esempio di lavoro a distanza svolto grazie all'utilizzo di uno strumento di condivisione di task e gestione in sincrono delle fasi del progetto.

**I**l team Automotive ha partecipato allo sviluppo e alla progettazione di alcune parti interne del nuovo veicolo di una nota azienda automobilistica italiana.

Il gruppo di lavoro si è occupato della progettazione di alcune componenti del body: paraurti anteriore e posteriore, diffusore, convogliatore d'aria, tutti i locari (riparo vano ruota), cover stabilus, fiancantine, fondo aerodinamico del veicolo, dam aerodinamici sotto scocca, e mostrina sotto parabrezza. Durante l'ultima fase del progetto, svolta in modalità smart working a causa del lockdown, si è reso necessario l'utilizzo di uno strumento di lavoro che permettesse la sincronizzazione e gestione delle attività del team da remoto. Il gruppo di lavoro, per far fronte alle nuove esigenze, ha utilizzato TRELLO, uno strumento freeware che si basa sul metodo KANBAN (Post-it attaccati su lavagna/bacheca).

Si tratta di un sistema visuale di Board, List e Card che ha permesso ai componenti del team di schematizzare e collaborare proattivamente al progetto:

“

**E' veramente uno strumento valido per creare sinergia e sincronia in un gruppo di lavoro, soprattutto se si lavora a distanza o in smart working.**

”

- **Board:** area del progetto
- **List:** elenco dei passi da compiere
- **Card:** attività individuale, un elemento in una lista di controllo, un'immagine, un link o altro.

I task, una volta assegnati dal team leader, vengono visualizzati nella colonna del progettista, che aggiorna lo stato di avanzamento e li sposta tra le "attività completate" con un semplice drag and drop. Ciascun componente del team ha inoltre la possibilità di inserire in bacheca nuovi task tenendo conto della specifica fase del progetto:

- attività da svolgere
- attività completate

Ogni task comprende i seguenti elementi:

- La lista dei contatti utili allo svolgimento dell'attività/informazioni sullo stato di avanzamento del lavoro;
- Una check list delle cose da fare (che determina lo stato di avanzamento del task);



-L'inserimento delle Immagini o link a siti/ cartelle;

-L'identificazione delle etichette utili alla categorizzazione del task.

L'utilizzo del software ha quindi permesso al team di essere costantemente aggiornato sulle attività del gruppo e di poter realizzare il

progetto nei tempi previsti.

Un ottimo strumento che ha mostrato come sia possibile portare a termine un progetto pur essendo distanti fisicamente. Resilienza e capacità di lavorare in team anche da remoto. Grazie a Lorenzo, Luca, Roberto e Fabrizio per il loro importantissimo contributo!





# Parliamo di noi

---



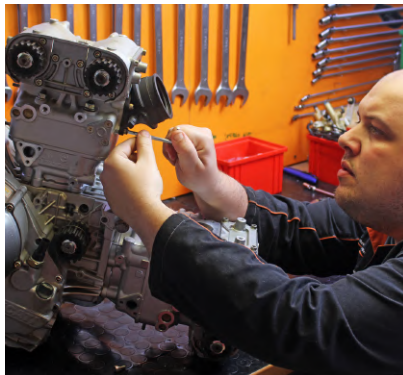
Automotive



Machinery



People LAB



Mind  
Composites



---

“

**People Insider**

la rubrica che mostra l'azienda vista da dentro.

”



# Una storia Automotive

Lavorare come program manager durante la quarantena. Marta P. ci ha raccontato come ha affrontato la situazione di lavoro anomala dovuta al Covid-19

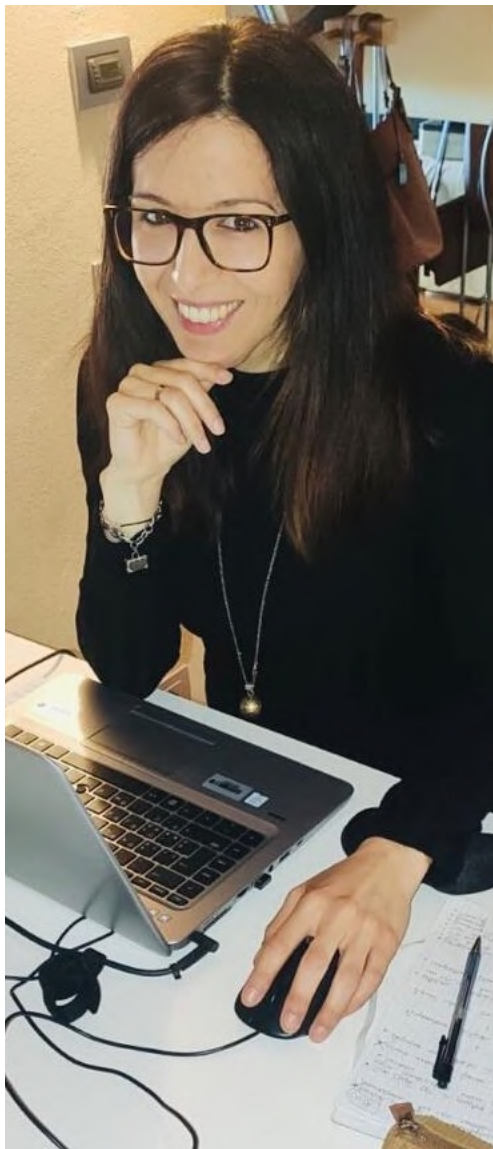
**M**arta P. lavora in People Design da marzo 2019. Il suo ruolo, focalizzato in ambito gestionale, consiste nella pianificazione di attività/risorse e nel

monitoraggio del budget di alcuni progetti di ricerca e sviluppo per un'importante azienda automobilistica emiliana. Il suo è un compito complesso, presuppone interazione costante. Il confronto quotidiano con tutte le risorse che concorrono alla realizzazione del progetto le permette di avere una visione completa del processo che porta un prototipo a diventare un pezzo pronto per la produzione. Seguendo la fase sperimentale è infatti fondamentale lavorare in sincronia. Questo modus operandi ha subito un inevitabile cambiamento a causa delle restrizioni del periodo di maggiore emergenza

sanitaria. Abbiamo chiesto a Marta come ha vissuto questo momento e in che modo è stata supportata dall'azienda.

**Abbiamo attraversato un momento complicato dal punto di vista sociale che ha portato ad un cambio drastico delle abitudini a livello lavorativo: come hai vissuto questo passaggio?**

Premetto che ritengo di essere stata molto fortunata perché io non ho mai smesso di lavorare. Inevitabilmente nelle prime due settimane c'è stato un momento di assestamento. Il primo impatto è stato difficile, nessuna possibilità di scambiarsi informazioni, nessun contatto con i fornitori, difficoltà nel monitorare l'evoluzione dei progetti a causa del blocco macchine e l'assenza di persone che potessero fornire informazioni specifiche. Il monitoraggio doveva essere costante e la programmazione doveva essere aggiornata giornalmente per avere una visione chiara delle attività ferme e di quelle che invece potevano proseguire nonostante tutto.



**L'azienda ti ha supportato in questo periodo iniziale?**

Certo! La risposta è stata rapida e immediata. Non essendo un progettista non avevo bisogno di grossi strumenti o licenze particolari per svolgere il mio lavoro da casa. La difficoltà iniziale, dal punto di vista operativo, è stata solo il fatto che non fossimo pronti a questa mole di smartworking: i sistemi di

“

Scandire il ritmo della giornata è fondamentale in questo momento, trovare equilibrio tra vita personale e vita lavorativa.

”

connessione ad esempio erano molto lenti.

**Questo durante il periodo iniziale, poi cosa è successo?**

Con il passare delle settimane si è creato un ritmo più fluido perché pian piano alcune persone sono tornate a lavorare ed è stato molto più facile interfacciarsi con tutti. Adesso lavoro come se fossi in sede! Ho tutto ciò che mi serve per svolgere il mio lavoro da casa.

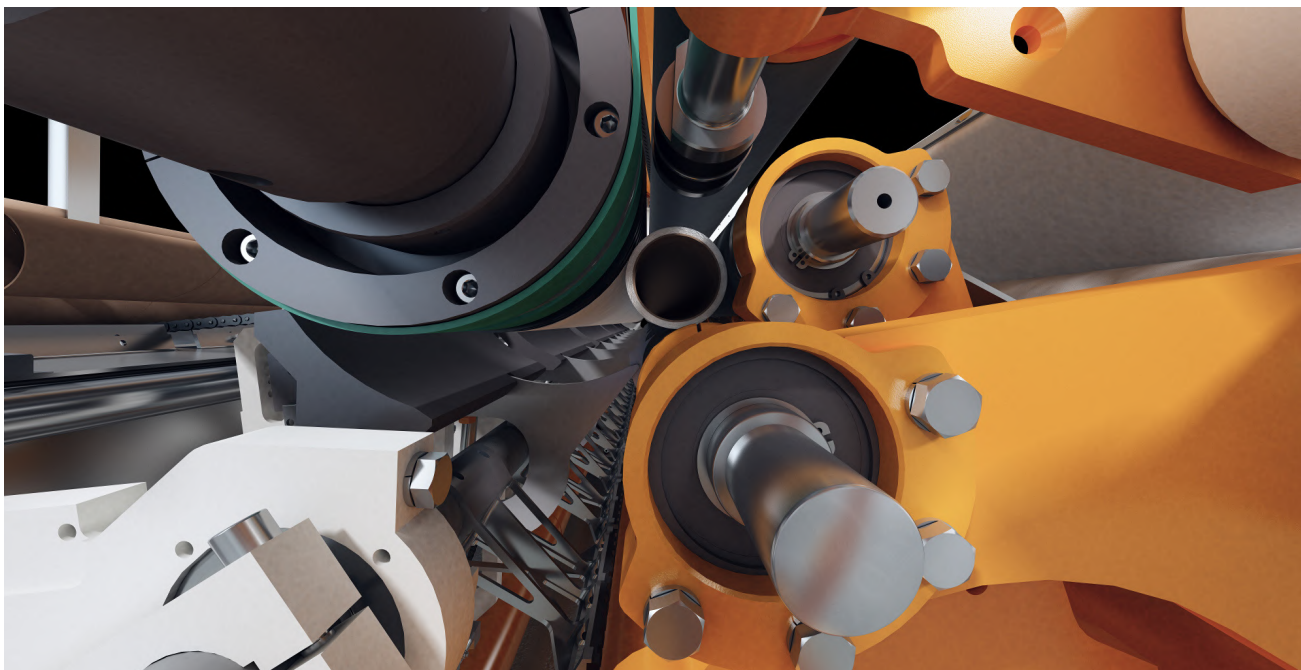
**Ottimo, c'è qualcosa che ti manca del lavoro in sede?**

È una domanda che mi sono posta anche io nell'ultimo periodo, credo mi manchi il contatto diretto con i colleghi, l'interazione che permette lo scambio di punti di vista che spesso risultano fondamentali per la risoluzione di un problema. È ovvio che sento spesso i colleghi, ma credo non sia la stessa cosa considerando che gli scambi

di opinione sono ridotti al minimo. Devo dire che l'aspetto negativo è diventato anche positivo per certi versi: i meeting sono ridotti all'essenziale e sono risolutivi, meno tempi morti rispetto a prima e ottimizzazione dei tempi, si diventa una macchina produttiva umana.

**Qual è la cosa più complicata del lavorare da casa secondo te?**

La cosa più complicata in questo momento è la necessità di evitare accavallamento della tua vita personale e la tua vita lavorativa. Scandire il ritmo della giornata è fondamentale per trovare equilibrio tra vita personale e vita lavorativa.



# Una storia Machinery

Lavorare come progettista meccanico durante la quarantena. Alessio S. ci ha raccontato come ha affrontato la situazione di lavoro anomala dovuta al Covid-19

**A**lessio lavora in People da gennaio 2019, si occupa della progettazione di componenti e adattamento delle macchine per un'azienda specializzata

nella progettazione e produzione di macchinari per la trasformazione e il confezionamento della carta. La sua attività in azienda passa attraverso lo studio e la modifica di componenti e sotto assiemi di linea in base alle specifiche prodotte richieste dal cliente. Il confronto costante tra colleghi e officina per la verifica dei componenti e messa in produzione delle macchine è parte fondamentale del suo lavoro. L'attività ha subito un inevitabile cambiamento a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria. Abbiamo chiesto ad Alessio come ha vissuto il passaggio e che cosa significa per lui lavorare in

smartworking.

**Abbiamo attraversato un momento complicato dal punto di vista sociale che ha portato ad un cambio drastico delle abitudini a livello lavorativo: come hai vissuto questo passaggio?** Devo dire che all'inizio c'è stato un po' di scetticismo sulla possibilità di portare a termine le attività da remoto, sicuramente dettato dal fatto che si trattasse di una cosa totalmente nuova per un'azienda che è abituata a vedere e toccare con mano giorno per giorno il frutto del proprio lavoro. Non eravamo pronti, in generale l'Italia non era pronta ad affrontare una prova del genere, ma l'azienda è riuscita ad adattarsi velocemente. Dopo un primo periodo di assestamento, l'ottimismo e la voglia di portare avanti i propri progetti hanno prevalso. Posso ritenermi molto fortunato perché ho instaurato un rapporto di stima con il mio responsabile diretto che ha sempre mostrato totale fiducia nel mio operato e, soprattutto in questo momento, non ha mai dubitato della mia capacità di portare a termine un progetto.



**Cosa pensi del lavoro da remoto?Ti senti a tuo agio a lavorare da casa?** Intanto credo sia una grossa opportunità per mostrare il proprio senso di responsabilità e la passione per il proprio lavoro. Lavorare da casa significa anche avere la capacità di gestire i propri tempi per il

“

Credo che lo smartworking rappresenti una grossa opportunità per mostrare il proprio senso di responsabilità e la passione per il proprio lavoro.

”

raggiungimento degli obiettivi che ti vengono assegnati. Io sono molto soddisfatto di come stanno andando le cose e credo che in futuro dovremmo capitalizzare questo grosso esperimento.

**Cosa ti manca del lavoro in sede?**

Io sono una persona molto curiosa, mi affascina il mondo dell'automazione industriale e credo sia vitale per il nostro lavoro l'osservazione e il confronto con persone che hanno più esperienza. Sicuramente mi manca l'acquisizione di un bagaglio culturale pratico in termini di automazione legato all'osservazione diretta dei problemi e delle loro soluzioni. Questo rappresenta per me la base per poter andare oltre, per poter accrescere le mie skills e

dare valore aggiunto al lavoro che svolgo in azienda. Devo dire inoltre che la socialità non mi manca perché non ho perso il contatto con i miei colleghi. Ad esempio di tanto in tanto, oltre alle classiche chiamate di lavoro, organizziamo delle skype di pochi minuti per scambiare opinioni e socializzare, una vera e propria pausa caffè virtuale! Ritagliarsi del tempo anche per questo non significa lavorare di meno, anzi spesso perdendo il contatto diretto con le persone ti trovi a lavorare molto di più e per più tempo rispetto al normale.



## Simone P.

### Le nostre eccellenze

In People Design dal 2013 Simone si è sempre distinto per la sua competenza e aspirazione a dare sempre il massimo.

# Le nostre eccellenze

Simone lavora presso un'azienda che produce macchine per la stampa tessile in Lombardia e fa tesoro di tutte le esperienze apprese durante il suo cammino professionale.

**S**imone lavora in People Design da circa 7 anni. In questo periodo si è

distinto per la sua preparazione e per la sua capacità di affrontare ogni sfida lavorativa con determinazione e passione. È una persona estremamente curiosa e coglie le opportunità che gli si presentano con determinazione e spirito critico. Durante il suo percorso in People ha avuto l'opportunità di lavorare per diverse aziende ogni volta dando un contributo fondamentale alla realizzazione dei progetti. Ama definirsi una persona "no comfort zone oriented" e, se guardiamo il suo percorso professionale, è proprio così! La sua prima opportunità in People Design è stata presso un'azienda che produce centri di lavoro per la lavorazione del legno. Esperienza non facile per chi come lui nutre da sempre passione per motori cilindri e pistoni. In questa realtà ha

avuto la possibilità di interfacciarsi con frese sagomate, guide, motori lineari e pistoni pneumatici.

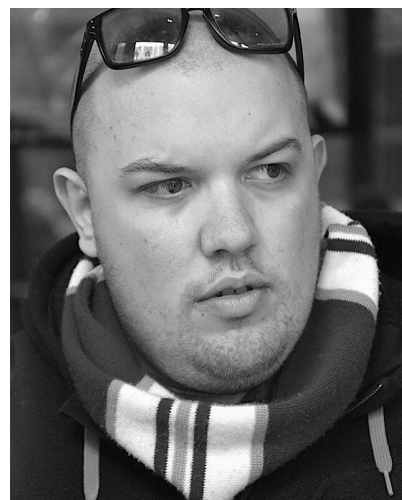
“

Trovo interessante raccogliere tutte quelle nozioni tecniche che giorno dopo giorno riesco a riapplicare anche in settori che appaiono distanti anni luce tra di loro .

”

Pur non sentendosi all'altezza ha compensato a questa mancanza alternando al lavoro lo studio personale di

questa "nuova meccanica" che scopriva giorno dopo giorno. Le fasi successive del suo percorso lo hanno visto interfacciarsi con realtà sempre differenti. La seconda azienda in cui ha lavorato infatti produce elementi aspiranti per cucine. Inutile dire che l'esperienza è stata nettamente positiva, Simone ha avuto modo di vedere nuove tecniche di saldatura a laser e osservare per la prima volta in azione una stampante 3D .





Nel corso degli anni ha poi lavorato presso: un'azienda leader nella produzione di impianti di stoccaggio e distribuzione del GAS Metano, un'azienda che produce macchine per la medicina nucleare e isolatori per coltura cellulare e un'azienda della marca trevigiana specializzata nella produzione di macchine per il lavaggio ad ultrasuoni di componenti del settore automotive. La possibilità di potersi interfacciare con realtà così differenti lo ha sempre entusiasmato. Il suo approccio è stato quello di raccogliere le nozioni tecniche per applicarle anche in settori che appaiono distanti anni luce tra di loro ma che di fatto appartengono tutti al grande mondo della meccanica. E' quasi scontato dire che l'enorme bagaglio culturale appreso durante gli anni ha permesso a Simone di approcciarsi a tutte le realtà con le quali ha collaborato in maniera semplice naturale. E oggi? Lavora presso un'azienda che produce macchine per la stampa tessile in Lombardia dove giorno dopo giorno continua a fare tesoro di tutte le esperienze apprese durante il suo cammino professionale. Un progettista curioso come quando è entrato a far parte della nostra azienda, con tanta voglia di imparare e confrontarsi con lo sterminato mondo della meccanica. Well done Simone!

“

Sì, sono ancora qua, curioso come ieri con tanta voglia di imparare e confrontarmi con lo sterminato mondo della meccanica.

”





# Progetti in quarantena

Simone è un progettista ricco di risorse e durante il lockdown si è dedicato alla sua grande passione:

"E MOTOR"!



**S**imone è sicuramente una persona ricca di risorse e non si è fermato neanche durante il periodo di

lockdown! Oltre a svolgere il suo lavoro in smartworking, ha approfittato del tempo libero per riprendere in mano un progetto da tempo fermo nel suo garage: il restauro completo della sua Ducati 748R del 2002, Una moto a cui è molto legato perché nata dalla penna di un suo concittadino: Massimo Tamburini, il “Michelangelo of motorbike design”. Simone ha smontato e ripulito tutti i pezzi della sua moto per garantire poi in fase di montaggio un' adeguata coppia di serraggio di tutti i componenti. Una volta smontato e pulito tutto però è venuta a galla la necessità di portare alcuni componenti in rettifica per i controlli del caso, ma dato il lockdown tutto si è ridotto a una serie di cassette pronte a partire una volta tornati alla normalità. A questo punto era fondamentale trovare altri stimoli!



È partita così l'idea, condivisa con due amici appassionati di motori come lui, di occuparsi della reingegnerizzazione di un motore appartenente alla Fiat 500 Steyr Puch. Dopo aver trovato alcuni disegni originali del motore della serie 700 durante una mostra scambio in Austria ha pensato di cominciare a ricostruire un motore con la stessa configurazione ma molto più prestazionale, applicando un tocco di italianità. Tre amici, una grande passione e un solo obiettivo! Il progetto sta andando avanti a distanza, tra materiale inviato via mail e conversazioni al telefono, le fondamenta sono state messe. L'obiettivo è di portare a termine il progetto e una volta messo a punto anche di vederlo, magari, tra i cordoli di qualche gara in salita (perché no alla cronoscalata de "Lo Spino 2021").

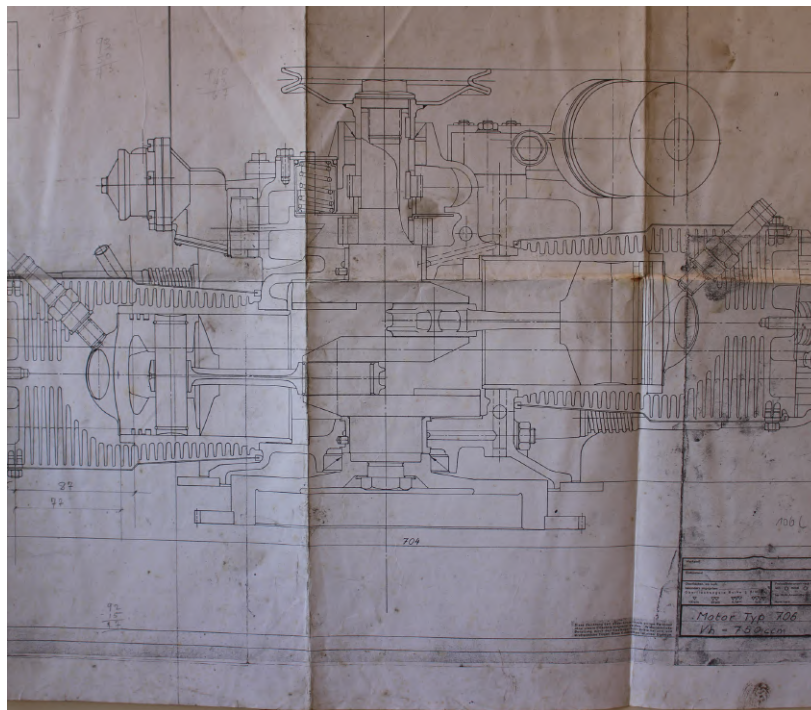
Questa magia succede perché IL MOTORE in Emilia Romagna è quasi paragonabile ad una religione, è per questo che spesso e volentieri la nostra terra viene chiamata "La terra de' Mutor" o "Motor Valley".

Grazie Simone per aver condiviso le tue passioni con tutti noi!

“

E ora...cosa fare oltre al lavoro per passare le giornate ?

”





# People Academy

**La sete di conoscenza non si ferma**

**D**a sempre tra le nostre priorità c'è la formazione dei dipendenti. I corsi People Academy rappresentano un momento di scambio di conoscenza tra colleghi che vivono quotidianamente realtà lavorative differenti e che grazie al confronto hanno l'opportunità di allargare le proprie competenze. Formazione e condivisione di know how rappresentano i valori fondanti del progetto di formazione People Academy. Durante il lockdown abbiamo dovuto interrompere le nostre lezioni in azienda ma non ci siamo fermati, continuando a lavorare in modalità SMART! Le pillole di formazione che avete ricevuto settimanalmente sono rivolte a tutti coloro che sono interessati ad approfondire argomenti di natura tecnica e trasversale.

Crediamo fermamente che puntare sulla formazione in un periodo di incertezza come quello che stiamo vivendo rappresenti una grossa opportunità per ampliare le conoscenze su argomenti di interesse. Per questo motivo abbiamo voluto fornirvi degli stimoli per trascorrere le vostre giornate in maniera costruttiva: pillole di academy, inviti ai webinar formativi. Cogliere gli spunti significa guardare al futuro e non fermarsi alle incertezze del presente. Speriamo che abbiate gradito, di sicuro torneremo a condividere conoscenza, oggi più che mai non possiamo fermarci!



**people Academy**  
La Casa della Cultura

# Academy online

## Il vostro parere sull'iniziativa

Conosci l'iniziativa Academyonline?



“

L'83% ritiene che l'iniziativa rappresenti un forte segnale di vicinanza in un momento di incertezza

”

Durante la prima settimana di maggio tutti i dipendenti hanno ricevuto il link per accedere ad un questionario aziendale dedicato all'iniziativa People Academy online. Abbiamo espresso più volte l'importanza dello strumento come base fondamentale per l'implementazione di nuove iniziative aziendali orientate alle esigenze dei dipendenti e soprattutto a correggere il tiro su iniziative in essere.

L'ultimo questionario aveva l'obiettivo di comprendere pareri e livello di soddisfazione sull'iniziativa in corso e valutare l'implementazione di un nuovo strumento di condivisione di know how aziendale.

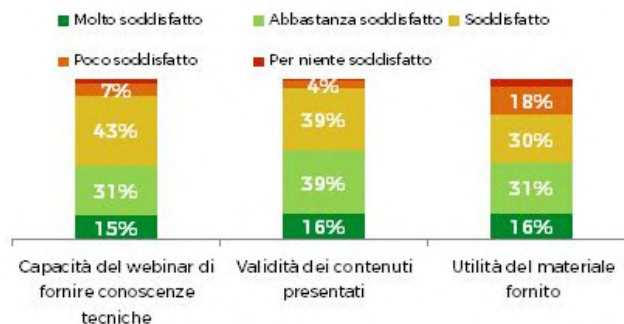
Possiamo ritenerci abbastanza soddisfatti dei risultati, i giudizi sulle attività svolte risultano positivi anche se, come in tutte le cose, i margini di miglioramento sono tanti.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e espresso il loro parere, siamo convinti che con la partecipazione di tutti si possano raggiungere grandi cose, Vi terremo aggiornati sulle prossime iniziative!

Nell'ultimo mese hai partecipato ad uno o più webinar consigliati da People Academy?



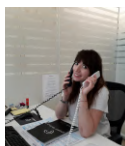
Esprimi il tuo giudizio indicando il tuo grado di soddisfazione sugli elementi indicati di seguito



# Organigramma funzionale

Una breve overview dei reparti

## Direzione



Reception



Servizi Generali



HR



Talent Acquisition



Amministrazione



Sales



Aquisti



Qualità



Marketing



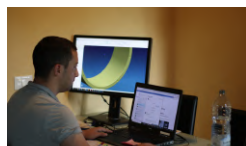
IT



PLAB

## Staff

### Ingegneri Periti



Consulenza on site



BU Machinery



Ufficio tecnico



Produzione

### Specialisti composito

#### Contatti utili:

ufficiohr@peopledesign.it  
amministrazione@peopledesign.it  
amministrazione@mindcomposites.com

## Dipendenti

# 313



**Stefano B.**

**Storia di resilienza**

Stefano è arrivato in People Design a dicembre 2019. La sua testimonianza ci mostra come ha affrontato il lockdown puntando su se stesso.



Stefano è un progettista meccanico che è entrato a far parte dell'azienda da soli 6 mesi. In pieno lockdown lavorava presso un'azienda specializzata nel settore di interni per aerei. Stefano supportava l'azienda nella modellazione e controllo dei modelli in 3D e messa in tavola di allestimenti per cabine destinate alla business class.

“

Non è stato facile, ero solo in una città che non conoscevo. Ho trovato nello studio e nell'approfondimento lo stimolo per trascorrere in maniera costruttiva il tempo in solitudine

”

Lontano dalla propria famiglia e in una città che stava imparando a conoscere da poco, Stefano ha reagito con determinazione alla solitudine e all'impossibilità di poter far nulla se non aspettare di poter andar via. La grande capacità di reazione lo ha portato ad approfittare del periodo di fermo dal punto di vista lavorativo per trascorre in maniera costruttiva le giornate. Si è dedicato allo studio e all'approfondimento. Come lui molti dei nostri dipendenti hanno vissuto momenti di difficoltà dati dall'impossibilità di poter raggiungere le proprie famiglie e le proprie case. Vi ringraziamo per la determinazione con la quale avete vissuto questi momenti non semplici in cui siete rimasti in attesa che di un ritorno alla normalità lavorativa e personale. Grazie, grazie, grazie.



# SUPERBIKE 2020

PEOPLE DESIGN SPONSOR DI MAX SCHEIB, PILOTA DEL TEAM ORELAC RACING VERDNATURA



**I**n attesa di ricevere notizie ufficiali sulla data di ripartenza del mondiale Superbike 2020, siamo lieti di confermare che People Design è

sponsor di Maximilian Scheib, pilota che guida una Kawasaki del Team Orelac VerdNatura. Max ha avuto un ottimo debutto al mondiale 2020 della Superbike, il round a Phillip Island lo ha visto infatti protagonista inatteso. Il pilota è riuscito a concludere la gara del primo weekend di Superbike in settima posizione nella classifica generale e primo nella classifica dei team indipendenti, battendo colleghi più quotati. Il calendario del Campionato del Mondo Superbike 2020 ha subito cambiamenti a causa dell'emergenza coronavirus: sono stati infatti rinviati i due appuntamenti di Aragon e Misano ed è stato invece definitivamente cancellato il Round d'Italia in programma a maggio. Secondo le ultime indiscrezioni il campionato dovrebbe riaprire i battenti a estate inoltrata, non c'è ancora una data ufficiale, Auspichiamo che si possa correre presto! In bocca al lupo Max!



“

## CLIENTE

Vorrei esprimere la mia sincera gratitudine a tutto il team People Design per il grande lavoro fatto in questi mesi (per alcuni anni) di collaborazione. Purtroppo siamo stati sopraffatti dagli eventi e non c'è stata la possibilità di organizzare meglio la sospensione delle attività e neppure di salutarvi personalmente. Voglio però dirvi che il contributo che avete dato ai nostri progetti è stato apprezzato da tutti, non solo dal punto di vista professionale, ma anche da quello umano. Spero ci sia presto l'occasione di riprendere il cammino interrotto.

Fabio G. - Technical Manager

Azienda specializzata nella produzione di macchinari per la lavorazione del vetro

## DIPENDENTE

Dopo aver letto la vostra mail non posso che ringraziare ognuno di voi per avermi inserita in questa fantastica e meravigliosa famiglia People. Mi manca ogni giorno venire in sede e salutare tutti voi e spero di rivedervi al più presto.

Nicoletta G. - People Design

”



“  
Vivere una crisi  
significa abitare  
un mondo  
temporaneamente  
in palio”.

”

WILLIAM DAVIES